LAVORO OGGI E DOMANI

LA CORSA ROSA » IMPRENDITORI IN PRIMA LINEA

Confindustria e il Giro «Non è solo sport»

Il Gruppo turismo canavesano promuove varie iniziative

di Rita Cola

Confindustria Canavese in prima fila, in occasione del passaggio e della tappa del Giro d'Italia a Ivrea, martedì 21 maggio. E lo fa attraverso il Gruppo turismo, costituito un anno fa, che raggruppa le imprese (molte guidate da donne e molte da giovani) che ritiene il settore motore di sviluppo per il territorio.

Dominique Mosca presiede con passione il gruppo che si riunisce periodicamente e propone progetti di filiera e capaci di promuovere il territorio nel suo insieme. E lo fa con pacchetti turistici, dando vita a un calendario che raggruppa gli eventi di tutto l'anno in Canavese che siano d'aiuto sia a chi si occupa di accoglienza che a chi si trova sul territorio, magari per lavoro, ma ha a portata di mano una pratica guida del fare.

E quindi, in occasione del Giro d'Italia, le imprese hanno deciso di rivolgersi direttamente al territorio. «L'arrivo della tappa, grazie al suo altissimo impatto mediatico, è sicuramente un ottimo mezzo per far conoscere la bellezza del nostro territorio - dice Dominique Mosca -. Il Giro, però, non è solo una gara sportiva, ma è anche un grande momento di festa che coinvolge tutta la popolazione. Non è limitato al festoso e colorato passaggio della carovana e dei competitori, ma è un appuntamento sempre preceduto da eventi che trasformano le giornate antecedenti l'arrivo della gara in un periodo di festeggiamenti e in importanti occasioni di socializzazione dedicate principalmente agli abitanti dei luoghi in cui si svolge la competizione. Gli aderenti al Gruppo hanno colto l'occasione del Giro d'Italia per dare vita a una serie di eventi collaterali che consentiranno ad amanti delle due ruote e non di vivere al meglio il territorio e le sue attrattive e che offriranno varie opportunità per esplorare, e magari scoprire, incantevoli paesaggi e magnifici angoli del Canavese». Il Gruppo turismo di Confindustria sarà, sabato 18, al museo Tecnologic@mente in piazza San Francesco e, dalle 14 alle 18, ospiterà un aperitivo a base di prodotti locali elaborati da alcuni chef del territorio (10 euro a persona, prenotazione obbligatoria 340 3699629 3470782495). Il giorno del Giro, martedì 21, Tecnologic@mente sarà aperto per permettere di assistere al passaggio dei corridori (ingresso 3 euro, info e prenotazioni 3470782495). Venerdì 17, invece, è la volta di Ottoemmezzo alle ottoemmezza, escursione alla scoperta del fascino della pedalata notturna nel bosco, su un itinerario adatto ad adulti e ragazzi, con Bike@round. Domenica 19, invece, a cura del tour operator Elle22 Travel, è la volta di "La via Francigena in carrozza", un viaggio a bordo di carrozze di campagna lungo alcuni tratti della via Francigena, percorso devozionale tra testimonianze romaniche e chiese, ma anche un itinerario alla scoperta di boschi e laghi.

Dominique Mosca, presidente del Gruppo turismo di Confindustria

IL PREMIO

Aziende per innovazione

Il riconoscimento legato a Expo 2015

Confindustria lancia la sesta edizione del Premio imprese per l'innovazione, con l'obiettivo di assegnare un riconoscimento alle migliori imprese in grado di mantenere e accrescere il proprio vantaggio competitivo attraverso l'innovazione a 360° e offrire l'opportunità di effettuare un check-up approfondito sul processo d'innovazione aziendale. Dallo scorso anno il Premio è legato alle tematiche di Expo 2015. E Confindustria partecipa anche quest'anno, per la categoria Industria e Servizi, al Premio nazionale per l'innovazione, che sarà assegnato anche alle prime nove imprese vincitrici del premio Ixl (6 per la categoria piccole e medie imprese, 3 per la categoria grandi imprese).

Il premio ("Premio dei Premi") è un'iniziativa del Governo italiano, istituito, su mandato del presidente della Repubblica Italiana, alla fondazione nazionale per l'innovazione tecnologica Cotec. L'obiettivo del Premio è valorizzare e sostenere le migliori capacità innovative e creative di aziende, università, amministrazioni pubbliche, enti o singoli ideatori, anche al fine di favorire la crescita della cultura dell'innovazione nel Paese. La cerimonia di premiazione si svolgerà al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Per informazioni: www.confindustria.it

IL SALONE

Automotive in Russia

Un convegno a Torino sulle opportunità

L'automotive piemontese rafforza i rapporti con la Russia. Oggi e domani Torino ospita per la prima volta International Automotive Conference Industrial Projects In Russia, convegno sulle opportunità offerte dal mercato russo: saranno presenti 29 rappresentanti delle Regioni Russe, componentisti, costruttori auto e 90 aziende italiane. Dal 24 al 28 giugno ci sarà una missione imprenditoriale in Russia e dal 26 al 29 agosto la tradizionale partecipazione al salone Mims Automechanika Mosca. Le iniziative di insediamento in Prom Concept To Cat, gestito dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione su incarico di Regione e Camera di commercio. «Il sistema produttivo piemontese ha molto da offrire alla Russia, che è un Paese target di numerosi progetti di filiera. Il Sistema Piemonte conferma la volontà di cogliere le opportunità di un mercato» spiega Roberto Cota, presidente della Regione Piemonte. «Per l'automotive la Russia - spiega Alessandro Barberis, presidente della Camera di commercio- è un mercato prioritario: solo un mese fa i responsabili acquisti e sviluppo di Kamaz, maggiore costruttore russo di camion che ha aziende piemontesi tra i fornitori, hanno incontrato 37 imprese ad affidabilità e tecnologie».

Auto aziendali, rally di norme

L'esperto risponde. Se l'uso consentito è anche privato, vale come retribuzione

Per la prima volta mi trovo nella necessità di assegnare un'auto aziendale in uso a un mio dipendente. Come devo regolamentare quest'utilizzo?

«Spesso il datore di lavoro concede al dipendente l'utilizzo dell'auto aziendale non solo per gli spostamenti strettamente connessi con il lavoro ma anche per esigenze private. In tal caso è consigliabile, nell'interesse di tutte le parti, convenire per iscritto quali siano esattamente le modalità di concessione e fare in modo che anche questo accordo - magari stipulato in forma di contratto di comodato da registrarsi per avere data certa - diventi parte integrante del contratto di lavoro. Tassa di possesso, manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo, multe, guasti, malfunzionamenti: sarà bene specificare quali obblighi incombono sul datore di lavoro e quali sul dipendente.

Così spetta al datore di lavoro l'onere di corrispondere la tassa di proprietà sul veicolo, stipulare e rinnovare una polizza assicurativa per la copertura dei rischi e preoccuparsi che vengano eseguiti gli interventi di manutenzione programmata. Restano a carico del dipendente le sanzioni derivanti dalla violazione delle norme del Codice della strada, l'onere di comunicare tempestivamente ogni incidente in cui dovesse incorrere e la ricorrenza di provvedimenti di sospensione e revoca della patente nonché l'obbligo di utilizzare e gestire il mezzo con la diligenza del buon padre di famiglia segnalando guasti e malfunzionamenti. Considerato che è ormai consolidata la natura retributiva dell'uso promiscuo dell'auto aziendale, va da sé che tale beneficio non potrà essere revocato né ridotto dal datore di lavoro e il valore dell'auto incidenti su tutte le retribuzioni indirette e differite. La natura retributiva del beneficio potrà essere negata solo quando al lavoratore sia imposta una contraprestazione dell'uso dell'auto non simbolica. Se il datore di lavoro esige un corrispettivo per l'uso privato dell'auto meglio stabilire se il pagamento avverrà con trattenuta in busta paga o con altra modalità e se la misura del corrispettivo sarà forfettaria o se al dipendente verrà chiesto un corrispettivo pari all'effettivo utilizzo privato dell'auto.

Avvocato Elisabetta Rossetti
(Studio Rossetti)

Auto aziendali, attenzione alle norme che riguardano i dipendenti

Professionisti.it
In collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800991335
e-mail: info@professionisti.it

IMMOBILI

C'è una franchigia fiscale di 200 euro sulle case all'estero

Vorrei sapere se, nel caso in cui la somma che devo versare come Imposta Ivie per il possesso di immobili all'estero non supera la soglia del 200 euro, sono comunque obbligato a fare la dichiarazione utilizzando il Modello Unico o sono esonerato?

«Nell'ipotesi in cui un contribuente, detentore di uno o più immobili in Paesi esteri, sia soggetto all'imposta Ivie ma la stessa risulti inferiore ai 200 euro, in considerazione dell'esistenza di una franchigia pari al suddetto importo, il contribuente non è tenuto ad effettuare alcun versamento ed è altresì esonerato dalla compilazione del Quadro RM, Sezione XV-A del Modello Unico 2013, fermo restando comunque l'obbligo di compilazione della Sezione II del Quadro RW dello stesso Unico 2013».

Davide Andreazza
(dottore commercialista)

CONDOMINIO

Il rendiconto è serio come un vero bilancio

Vorrei informazioni sul rendiconto condominiale. Di che si tratta?

«All'art. 11 L. 11.12.2012 n.220 (in vigore dal 18 giugno 2013) viene inserito l'art. 1130bis del codice civile che dispone la modalità di presentazione di un rendiconto condominiale. Esso è formato da varie componenti: la situazione patrimoniale ove viene identificato il patrimonio del condominio presente nel conto corrente condominiale; l'eventuale situazione bancaria passiva con i fondi di riserva presenti e accantonati, in relazione a precedenti delibere che li hanno analizzati e stanziati. L'art. 1130 bis dispone che le scritture contabili devono essere conservati per almeno 10 anni e che l'assemblea condominiale è libera di nominare un Consiglio (almeno tre condomini in edifici di almeno 12 unità) per questioni consultive e di controllo».

Dottor Vito Savino
(amministratore di condominio)